

## VareseNews

### Fondi regionali per la formazione esauriti in poche ore

**Pubblicato:** Mercoledì 8 Maggio 2013



Una competizione basata sulla velocità piuttosto che sulla qualità, nonostante non si stia parlando di una pratica sportiva ma dell'assegnazione del contributo regionale per la formazione.

A sollevare il caso è **Confapi Varese** che il **29 aprile** scorso si era preparata all'apertura del bando di **Regione Lombardia** con l'obiettivo di **presentare 12 aziende per circa una ventina di corsi di formazione**. Un progetto pluriaziendale in base a quanto richiesto dalle imprese associate. Tutto pronto per una sorta di "**click day**" che se nella realtà doveva durare quasi un mese (tale era il limite di tempo massimo), dopo circa **un'ora e mezza** faceva già registrare il "tutto esaurito" e vedeva già assegnati tutti i **3,5 milioni di euro messi** a disposizione dal "**Pirellone**".

Il motivo dell'esclusione di **Confapi Varese**, come di altre associazioni, è presto detto: il sistema del bando online prevede l'inserimento dei dati aziendali che richiedono qualche minuto per ogni impresa.

Da qui il vantaggio di gruppi di aziende meno numerosi, o le aziende singole, rispetto ad associazioni di categoria come Confapi che procedono con progetti di aggregazione aziendale. E quindi necessitano di più tempo per l'inserimento di maggiori dati.

«Si era pensato ad uno strumento democratico senza privilegi, in realtà si è trattata di una corsa impari perché il sistema dà l'ok solo quando sono stati inseriti i dati di ogni azienda dell'intero gruppo – commenta **Franco Colombo**, presidente di Confapi Varese -. Senza contare che per il bando agiscono "professionisti" che usano mezzi al limite del lecito».

Da qui la richiesta di una "**partenza alla pari**" che dia a tutti le stesse possibilità.

«Attualmente non viene valutata la bontà dei progetti presentati, ma solo la velocità con cui li si presenta», prosegue **Colombo** che in veste di presidente di Confapindustria Lombardia martedì ha avuto modo di illustrare il problema all'assessore delle Attività produttive di Regione Lombardia **Mario Melazzini**. «Il professore- conclude il presidente di Confapi – ha detto che il meccanismo di assegnazione dei fondi sarà oggetto di un'attenta analisi. Speriamo in un cambiamento della procedura che consenta di premiare il valore e la qualità dei progetti di formazione».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

